

La stagione influenzale 2021-2022 in Emilia-Romagna

La stagione influenzale 2021-22 in Emilia-Romagna ha mantenuto un livello di incidenza delle sindromi simil-influenzali di intensità **bassa**, superiore tuttavia a quanto osservato nella stagione precedente. L'incidenza massima si è raggiunta in due periodi differenti: il **primo picco è stato raggiunto a gennaio** (nella terza settimana, con incidenza pari a 7,44 casi per 1.000 assistiti) e il **secondo a cavallo tra marzo e aprile** (nella tredicesima settimana) con incidenza di **7,55 casi per 1.000 assistiti**.

In regione si stima che **si siano ammalate circa 632mila persone** (il numero sale a 738.000 se si considerano anche le settimane successive al periodo di monitoraggio). **La fascia di età più colpita** è, come sempre, quella **0-4 anni**, seguono le altre fasce: 5-14 anni, 15-64 anni e over 65enni.

Durante tutta la stagione epidemica vengono costantemente monitorati **i casi gravi di influenza**, come previsto dal ministero della Salute, cioè le gravi infezioni respiratorie acute (Sari), le sindromi da distress respiratorio acuto (Ards), e i casi che hanno richiesto un ricovero in reparti di Terapia intensiva o Rianimazione e che sono risultati positivi per virus influenzali. Nonostante le indicazioni ministeriali prevedano la segnalazione dei soli casi gravi di Sari e Ards, **in Emilia-Romagna si è preferito mantenere il controllo anche di altre forme gravi** (come miocarditi, infezioni con deficit d'organo..) con esito positivo del tampone per virus influenzali che abbiano richiesto il ricovero in area critica o di alta specialità.

In questa stagione influenzale sono stati segnalati complessivamente **3 casi gravi, tutti con precedenti fattori di rischio**; tra essi si è registrato **1 decesso** (un uomo di 102 anni).

Coperture vaccinali

Secondo i dati elaborati dal Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica dell'Assessorato regionale alle Politiche per la salute, in Emilia-Romagna nella **stagione influenzale 2021/2022** sono state **vaccinate 1.016.632 persone** dai medici di Medicina generale e dai Servizi sanitari della Regione: - **12% rispetto alla scorsa campagna**, quando erano state 1.159.219, ma **in crescita del 20%** se si confronta il dato con quello della **stagione 2019-2020**, nella quale erano stati vaccinati 843.487 cittadini.

La **copertura** rilevata **negli over 65enni è del 65,1%** (in numero assoluto 701.662 persone), più bassa rispetto alla scorsa stagione (quando era stata del 70,2%) ma comunque **in forte rialzo rispetto alle stagioni precedenti**, che hanno messo a segno una crescita costante: si passa infatti dal 52,7% di copertura nella campagna 2016-2017, al 53,1% del 2017-2018, con un ulteriore aumento al 54,6% per il 2018-2019, fino ad arrivare al 57% di copertura degli over 65 nella campagna 2019-2020.

Questi dati ci pongono come prima grande regione in Italia per percentuale di coperture nei soggetti di età uguale o maggiore di 65 anni.

Rimane significativo il numero di vaccinazioni nelle persone di tutte le età con patologie croniche. Per quanto riguarda gli **operatori sanitari**, nel 2021/22 sono stati 36.675 quelli vaccinati (-8% rispetto alla campagna precedente, in cui erano stati 39.951).

Accorgimenti utili

Come già appreso durante la pandemia, oltre alla vaccinoprofilassi continuano ad essere utili e importanti le misure di igiene personale: **igiene respiratoria**, coprendosi la bocca e il naso quando

si tossisce o starnutisce, o utilizzando mascherine chirurgiche soprattutto in presenza di sintomatologia respiratoria; **evitare il contatto stretto** con soggetti ammalati; **lavaggio delle mani** o utilizzo di soluzione alcolica virucida in assenza di acqua; **evitare di toccarsi occhi naso o bocca.**
/EC